

ERAP MARCHE PRESIDIO DI ASCOLI PICENO

BANDO DI CONCORSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL RECLUTAMENTO NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA DELL'ERAP MARCHE DI N. 5 UNITÀ DI PERSONALE DI CATEGORIA C, QUALIFICA PROFESSIONALE "ASSITENTE DI AREA AMMINISTRATIVA", DI CUI: N. 1 UNITÀ FULL TIME DA DESTINARE AL PRESIDIO DI ANCONA; N. 2 UNITÀ, DI CUI N. 1 FULL TIME E N. 1 PART TIME 50%, DA DESTINARE AL PRESIDIO DI ASCOLI PICENO; N. 2 UNITÀ, DI CUI N. 1 FULL TIME E N. 1 PART TIME 50%, DA DESTINARE AL PRESIDIO DI PESARO E URBINO CON RISERVA DI N. 2 POSTI A FAVORE DELLE FORZE ARMATE VOLONTARIE AI SENSI DELL'ART. 1014 E DELL'ART. 678 COMMA 9 DEL D LGS N. 66/10

ART. 1 - OGGETTO

1. In attuazione della determina del Dirigente Responsabile di Erap Marche presidio di Ascoli Piceno, è indetto un concorso pubblico per esami per il reclutamento nell'ambito della struttura amministrativa dell'Erap Marche di complessivi n. 5 posti di categoria giuridica C - qualifica professionale "assistente di area amministrativa" di cui: n. 1 unità full time da destinare al Presidio di Ancona; n. 2 unità, di cui n. 1 full time e n. 1 part time 50%, da destinare al Presidio di Ascoli Piceno; n. 2 unità, di cui n. 1 full time e n. 1 part time 50%, da destinare al Presidio di Pesaro e Urbino con riserva di n. 2 posti a favore delle forze armate volontarie in congedo ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del d lgs n. 66/10

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
 - comma 1 - "cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno del diritto di soggiorno permanenti";
 - comma 3 bis - "cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria";
 - comma 3 ter - "sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana";
 - età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio alla data di scadenza, prevista dal presente bando, per la presentazione della domanda di partecipazione;
 - idoneità fisica all'impiego;
 - possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di 2° grado. Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli di studio ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi previste dalla vigente normativa;
 - posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsti per legge;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, dichiarati nella stessa e mantenuti per tutta la durata del procedimento selettivo.

2. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'accertamento dei requisiti per la partecipazione, nonché l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
3. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza va dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - PRESENTAZIONE TERMINE E MODALITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE O DELLE DOMANDE INTEGRATIVE (RISERVA)

1. La domanda di partecipazione deve essere redatta esclusivamente utilizzando il modello appositamente predisposto (**allegato A**).
2. La domanda di partecipazione, indirizzata all'Erap Marche – Presidio di Ascoli Piceno–via Napoli n. 135/A – 63100 Ascoli Piceno, deve essere presentata esclusivamente a mezzo pec o tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
3. La domanda di partecipazione può essere presentata a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla gazzetta ufficiale – concorsi ed esami. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato, a pena di esclusione, al trentesimo giorno da tale data. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Erap Marche www.erapmarche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
5. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso trasmessa a mezzo pec è attestata dal sistema informatico. Le domande trasmesse a mezzo servizio postale saranno considerate nei termini se saranno inviate entro il prescritto termine di scadenza, così come certificato dall'apposito timbro/etichetta postale e se perverranno al protocollo dell'ente non oltre sette giorni da tale scadenza. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra determinerà l'esclusione delle domande.
5. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
6. Alla domanda devono essere allegati:
 - ricevuta del versamento di € 10,00, da corrispondere all'Erap Marche – Presidio di Ascoli Piceno mediante versamento codice IBAN: **IT 15 K 08086 02601 00000702436** intestato a Erap Marche Presidio di Ascoli Piceno – Rimborsi diversi, via Napoli n. 135/A - 63100 Ascoli Piceno, specificando quale causale: "Contributo spese concorso – selezione n. 5 posti cat. C Area Amministrativa".
Il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comportano l'esclusione dal concorso. Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.
 - documento di identità fronte retro del candidato in corso di validità. Ai fini di velocizzare le procedure di riconoscimento dei candidati ammessi alle prove, si richiede agli stessi di presentarsi a sostenerle con l'originale del medesimo documento allegato alla domanda di partecipazione;
 - eventuale copia della certificazione linguistica di cui si è in possesso ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua inglese (cfr. successivo art. 9).
7. L'Erap Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. I candidati con disabilità, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20, commi 1 e 2 della L. 05/02/1992, n. 104, devono indicare nella domanda d'ammissione la propria condizione e specificare l'ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove d'esame, al fine di consentire all'Ente di adottare i necessari accorgimenti.
9. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del dpr n. 445/00. L'Erap Marche si riserva di

controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

10. Le domande già ammesse alla presente procedura concorsuale a seguito della precedente pubblicazione del bando sono considerate valide a tutti gli effetti, per cui gli interessati non sono tenuti a presentare una nuova domanda, salvo che non intendano far valere la riserva di cui al successivo articolo 4.

ART. 4 - RISERVA PRIORITARIA AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

1. Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA.. A tal fine, i candidati aventi titolo a partecipare al concorso dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso, alla data di scadenza del bando, di un dei seguenti requisiti:
 - A) Di essere volontari in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito;
 - B) Di essere volontari delle Forze Armate in periodo di rafferma;
 - C) Di essere volontari delle Forze Armate in servizio permanente;
 - D) Di essere ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata e di aver completato senza demerito la ferma contratta.
2. **Nel caso in cui il candidato abbia già trasmesso la propria domanda a seguito del bando pubblicato in data 04/06/20 e che intenda beneficiare della predetta riserva è tenuto a produrre idonea integrazione utilizzando il modello appositamente predisposto (Allegato C).**
3. La mancata dichiarazione del possesso dei sopra indicati requisiti all'atto della presentazione della domanda equivale ad espressa rinuncia a fruire della riserva in argomento. Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito, esclusivamente per il posto messo a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria, fatte salve le disposizioni di legge.
4. Nel caso di assenza di candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.
5. La riserva sopra indicata comporterà in ogni caso l'azzeramento del valore che l'ha determinata, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alla riserva stessa.

ART. 5 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, il Responsabile del procedimento procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione.
2. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione obbligatoria, nei casi sanabili previsti dall'art. 13 della DGR n. 1703 del 17/12/2018 il Responsabile del procedimento invita il candidato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine perentorio di n. 7 giorni dal ricevimento, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative al presente concorso, anche in merito ed eventuali spostamenti di date e sedi, saranno effettuate esclusivamente tramite il sito istituzionale dell'ente www.erapmarche.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso". Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati. Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.

4. Tra la data di inserzione della comunicazione sul sito e la data delle prove intercorrono non meno di venti giorni. La Commissione può, a suo insindacabile giudizio, stabilire, contestualmente alla data delle prove scritte, anche le date della prova orale.

5. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerate quale rinuncia al concorso.

ART. 6– COMMISSIONE D'ESAME

1. La commissione esaminatrice è nominata in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nella composizione della commissione va garantito il rispetto dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001.

2. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un dipendente di qualifica non inferiore alla categoria C, appositamente individuato all'atto della nomina della commissione.

ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO

1. Il presente concorso per esami, finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta in relazione ai posti da ricoprire e che verterà sulle funzioni e sulle conoscenze teoriche e pratiche connesse ai posti da ricoprire, è articolato nelle seguenti prove d'esame:

- Prova scritta;
- Prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- Prova orale, che prevede anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, come specificato al successivo art. 9 del presente bando.

2. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30.

3. Il punteggio finale è dato dalla somma tra la media dei voti conseguiti nelle prove scritte con la votazione conseguita nella prova orale.

4. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 8 – PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero dei candidati ammessi a partecipare alle prove sia superiore a 100, ai fini della celerità dell'espletamento della procedura selettiva, si procederà ad effettuare una prova preselettiva, secondo i criteri che saranno stabiliti dalla commissione. Le procedure di preselezione consisteranno in una serie di quesiti a risposta multipla, alcuni sulle stesse materie oggetto delle future prove di esame, altri miranti ad accertare l'attitudine del candidato nei confronti del posto da ricoprire. Potranno quindi comprendere quesiti basati sulla soluzione di problemi sulla base del ragionamento logico, deduttivo o numerico.

2. Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati che avranno ottenuto il punteggio maggiore, in numero multiplo pari a 10 dei posti messi a concorso. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.

3. La commissione stabilisce, inoltre, i criteri di valutazione delle prove preselettive. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.

4. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.

5. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.

ART. 9 – PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame sono articolate come segue:

Prova scritta consistente nello svolgimento di un elaborato sulle seguenti materie:

- Nozioni di diritto amministrativo;
- D.Lgs. 30.03.2001, n° 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- L.R. Marche 16.12.2005, n° 36 – Riordino del sistema regionale delle politiche abitative;
- D.P.R. 28.12.2000, n° 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge 07.08.1990 n° 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Prova scritta a contenuto teorico – pratico consistente in quesiti richiedenti una o più risposte di carattere espositivo su casi pratici relativi alle stesse materie stabilite per la precedente prova.

Prova orale che verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, su:

- Organizzazione amministrativa dell'ERAP Marche;
- Disciplina della responsabilità civile, amministrativa, contabile del dipendente pubblico.

Le prove sono volte ad accertare le caratteristiche attitudinali del candidato in relazione alle attività richieste.

In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti ad una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione -da allegare in sede di compilazione della domanda- dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 07/03/2012.

ART. 10 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dell'art. 5 del dpr 09/05/94, n. 487.

ART. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La commissione esaminatrice, formerà la graduatoria degli idonei sommando i seguenti elementi: media dei voti conseguiti da ciascun candidato nelle prove scritte e votazione conseguita nella prova orale, punteggio complessivo attribuito.

2. Il dirigente responsabile del procedimento approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto di eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.

3. Divenuto esecutivo l'atto che approva gli atti del concorso e ne determina i vincitori, viene data comunicazione dell'esito, attraverso la pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale dell'ente www.erapmarche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

4. Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito, esclusivamente per il numero di posti messi a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria, fatte salve le disposizioni di legge. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario devono intendersi pubblici e saranno ricoperti mediante scorrimento della graduatoria finale di merito.

Si precisa che la riserva non dà diritto alla precedenza nella scelta della sede.

5. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria resta vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione della stessa.

ART. 12 – TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art 2 comma 9 della legge 191/1998, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati in sede di domanda. Non saranno ammesse integrazioni dopo la scadenza del bando.

ART. 13 – ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

2. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato, pieno o part time, con inquadramento in categoria giuridica C, posizione economica C1. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali. Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto, è l'idoneità fisica alla mansione specifica per cui il candidato ha concorso. L'ente sottopone a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente per l'accertamento dell'idoneità ex art. 41 comma 2 del Dlgs n. 81/2008.

3. I vincitori del concorso saranno chiamati a scegliere la sede di prima assegnazione ed il regime orario del contratto (full time o part time) tenuto conto dell'ordine di graduatoria di merito. Gli stessi dovranno permanere presso la struttura amministrativa dell'Erap Marche nonché nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni, pertanto non saranno prese in considerazione domande di mobilità volontaria interna ed esterna in tale periodo temporale.

4. L'Erap Marche, limitatamente ai candidati risultati vincitori del concorso, provvederà a verificare, tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione. I soggetti interessati, per accelerare il procedimento di controllo, possono produrre, a loro cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i vincitori dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 15 gg. dalla richiesta dell'Amministrazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con dpr n. 445/00, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non

veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da Erap Marche è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso Erap Marche, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Erap Marche, con sede in piazza Salvo d'Acquisto n. 40, 60131 Ancona.

2. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come

previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Erap Marche - responsabile della protezione dei dati personali, piazza Salvo d'Acquisto n. 40, 60131 Ancona, mail: privacy@erapmarche.it.

È possibile consultare una informativa più dettagliata sul sito www.erapmarche.it/privacy.

ART. 15 – PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Concorsi ed Esami;
 - b. pubblicazione sul BUR Marche;
 - c. pubblicazione sul sito istituzionale dell'Erap Marche: **www.erapmarche.it** nella sezione “Amministrazione trasparente - Bandi di concorso”;
 - d. trasmissione alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative all'interno dell'ente.

ART. 16 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno dell'Erap Marche, Dott. Ing. Ettore Pandolfi.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.

2. L'amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'ente.

3. E' garantito il rispetto delle pari opportunità tra i candidati di sesso maschile e femminile.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella DGR Marche n. 1703/2018 e del DPR n. 487/1994.

5. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.

6. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi al Presidio di Ascoli Piceno dell'Erap Marche mail: **presidioap@erapmarche.it**.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Ing. Ettore Pandolfi)